

«I cani vanno premiati 365 giorni all'anno»

Emozione a San Rocco di Camogli per il Premio Fedeltà. «Sono eccezionali, ci amano totalmente e per tutta la vita»

Rossella Galeotti / CAMOGLI

Se Willy, il Pinscher che ha spinto il suo padrone, Enrico Cardia, di Cagliari, a fuggire pochi secondi prima del crollo della palazzina con la falegnameria, e, a pari merito, tutti gli “angeli del soccorso”, impegnati a cercare tra le macerie del ponte Morandi, hanno vinto il Premio Fedeltà del Cane 2019, tutte le storie dei finalisti hanno commosso il pubblico di San Rocco. Del resto, come vuole lo spirito della manifestazione, organizzata dall'associazione per la Valorizzazione turistica della frazione, si premia il “primus inter pares”. Le autorità, in testa il sindaco, Francesco Olivari, con la vice, Elisabetta Anversa, gli assessori Elisabetta Abamo e Agostino Revello, il consigliere Oreste Bozzo, il viceprefetto Raffaella Corsaro, i comandanti di Camogli di carabinieri, capitaneria e polizia locale Torri, Mastore e Santacroce e gli altri ospiti di riguardo, tra cui il consigliere regionale Fabio

Tosi, don Danilo Dellepiane e don Luciano Denevi, hanno consegnato, a turno, le targhe artistiche in ardesia realizzate dall'architetto Antonio Marruffi, presidente della Pro loco di Recco e dinamico collaboratore della cerimonia.

La novità dell'edizione numero 58 ha portato, nella piazzetta gremita fin dalle prime ore del pomeriggio,

Tantissimo pubblico e un maxischermo per video e immagini dei quattrozampe

un maxischermo dove sono state proposte le immagini e i video dei cani finalisti. In apertura è stato trasmesso un videomessaggio di Licia Colò, conduttrice tv e superamica degli animali: «I cani sono tutti eccezionali. Ci amano totalmente e per tutta la vita e vanno premiati per 365 giorni all'anno». La passerella degli angeli con la

codice che hanno scavato tra i detriti del Morandi ha strappato applausi. E il pubblico si è intenerito per la storia di Peppino, meticcio di Campobasso, vittima di un gesto atroce: qualcuno gli aveva infilato un petardo nel naso e lo aveva fatto esplodere. Marialaura Ricciardi, una delle volontarie dell'Apac, Associazione Protezione Animali Campobasso, l'ha trovato, in fin di vita, nei boschi; Peppino è stato operato e seguito con amore da volontari e veterinari, quindi adottato da Jenny Montanelli, di Castelfiorentino. Tra i Premi Bontà la Banca di Piacenza, che ha creato “Amici Fedeli”, il primo e unico conto in Italia a poter essere intestato ai quattrozampe; Almo Nature, fondata da Giovanni Capellino (che promuove iniziative a favore di cani, gatti e biodiversità) e il Comune di Castel San Giovanni, che ha deliberato un regolamento per consentire ai dipendenti di portare in ufficio il loro bau. —

ALTRO SERVIZIO/PAGINA 39



Il folto pubblico ieri a San Rocco



Il nucleo cinofilo dei vigili del fuoco

FOTOSERVIZIO OLIVA



Il nuovo collegamento video



Willy con il sindaco Olivari



Peppino sale sul "podio"

